



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 3 giugno 2026

Deliberazione n. 2026/12/180

Oggetto: Sentenza Corte di Appello di Napoli n. 3656/2025 . Presa d'atto nota avv. Giovanni Grasso acquisita al protocollo consortile con n 2199 del 31 marzo 2026. Provvedimenti

L'anno duemilaventisei il giorno 3 del mese di giugno alle ore 17.00 convocati a mezzo mail, in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti i signori:

1.	Pasquale PISANO	- Presidente	presente
2.	Michele SPINAZZOLA	- Componente	presente
3.	Gerardo GALDO	- Componente	presente
4.	Antonio IULIANO	- Componente	presente
5.	Giulio BELMONTE	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1.	Dott.ssa Filomena GAMBACORTA	- Presidente	assente
2.	Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3.	Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Su richiesta del Presidente, svolge le funzioni di Segretario la Dirigente dell'Area Amministrativa – Affari Generali dr.ssa Roberta Giordano.



IL COMITATO DIRETTIVO

Richiama la deliberazione n. 202675/68 del 4 marzo 2026 con la quale prendeva atto della nota dell'Avv. Antonio Sorice, acquisita al protocollo consortile n. 1181 del 17 febbraio 2026, e del relativo parere legale circa l'opportunità di proporre ricorso in Cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 3656/2025, e stabiliva di non impugnare la suddetta sentenza innanzi alla Suprema Corte di Cassazione, in ragione dell'alea del giudizio evidenziata nel parere legale.

Vista la nota protocollo consortile n. 2199 del 31 marzo 2026 con la quale l'avv. Giovanni Grasso diffidava l'Ente a recepire integralmente il dispositivo della sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 3656/2025, a provvedere alla ricostituzione del rapporto di lavoro e alla liquidazione degli emolumenti in favore della dott.ssa omissis e trasmetteva fattura pro forma relativa alle spese di lite;

Ritenuto di dover prendere atto della predetta nota e di dover provvedere a quanto richiesto; ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intende qui richiamata e trascritta.
2. Di prendere atto della nota protocollo consortile n. 2199 del 31 marzo 2026 trasmessa dall'avv. Giovanni Grasso;
3. Di recepire integralmente il dispositivo della sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 3656/2025;
4. Di convertire il rapporto di lavoro della Dott.ssa omissis da tempo determinato a tempo pieno e indeterminato, con decorrenza giuridica ed economica dal 1° dicembre 2020, in esecuzione del dispositivo della sentenza n. 3656/2025.
5. Di stabilire l'inquadramento della dipendente omissis nella Categoria C1 del CCNL FICEI con riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata a decorrere dal 1° dicembre 2020 e di tutti gli istituti contrattuali consequenziali (scatti, progressioni, maturazione, TFR).
6. Di liquidare in favore della Dott.ssa omissis l'indennità risarcitoria pari a € 9.415,45 (5 mensilità dell'ultima retribuzione di riferimento per il calcolo del TFR, pari a € 1.883,09 ciascuna), oltre alla rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT e agli interessi legali dalla maturazione al saldo, come liquidati dalla Corte, per un ammontare complessivo pari a € 11.540,28;
7. Di liquidare le spese di lite per entrambi i gradi di giudizio, pari a:
 - € 2.108,00 per il primo grado;
 - € 1.983,00 per il grado di appellooltre rimborso del contributo unificato per ciascun grado, e accessori come per legge, con attribuzione all'Avv. G. Grasso, dichiaratosi anticipatario come da fattura pro forma di cui alla nota protocollo consortile n. 2199 del 31 marzo 2026;
8. Di autorizzare l'Ufficio Contabile consortile a provvedere ai pagamenti di cui ai punti 6 e 7 del presente deliberato;
9. Di incaricare l'Ufficio Amministrativo alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Consortile per 15 giorni consecutivi ed a trasmettere lo stesso ai competenti Uffici ed al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, per gli adempimenti di cui alla Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2016

Il Segretario
dott.ssa Roberta Giordano

Il Presidente
Arch. Pasquale Pisano